

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO UNICO DI ATENEO
ESERCIZIO 2019 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA**

Il bilancio in esame è unico per tutto l'Ateneo di Brescia; si tratta del sesto in contabilità economico-patrimoniale.

Il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea, dottorato e specializzazione supera oggi le 15.500 unità.

Per l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2019 in esame è stato previsto un differimento del termine di approvazione al 30 giugno 2020, rispetto alla data ordinaria del 30 aprile 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica e sanitaria, determinatasi nei primi mesi dell'anno 2020 a causa del Covid19.

La dilazione dell'adempimento, successivamente confermata dal MEF a mezzo di nota prot. n. 65836 del 24 marzo 2020, è stata stabilita *ope legis* dall'articolo 107, co. 1, lett. a), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale, e di sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020), nella considerazione della necessità di provvedere ad alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici.

BILANCIO ESERCIZIO 2019 UNIVERSITA' DI BRESCIA

(importi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI	124.224.984	126.136.448
ATTIVO CIRCOLANTE:	136.151.150	129.984.412
RATEI E RISCONTI ATTIVI	918.122	613.708
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	1.122.793	1.051.780
TOTALE ATTIVO	262.417.049	257.786.348
PASSIVO:		
PATRIMONIO NETTO	161.165.919	164.721.591

FONDI PER RISCHI E ONERI	4.974.052	4.967.381
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	147.943	140.884
DEBITI	20.484.953	18.389.350
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	54.088.395	50.544.788
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	21.555.787	19.022.354
TOTALE PASSIVO	262.417.049	257.786.348

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
PROVENTI OPERATIVI	129.853.030	146.614.717
COSTI OPERATIVI	128.300.000	141.071.176
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	1.553.030	5.543.541
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1848	-11013
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-30233	-75110
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	661178	826134
Risultato prima delle imposte	2.182.127	6.283.552
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.144.492	3.898.648
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.962.365	2.384.904

CRITERI DI VALUTAZIONE – ESAME VOCI BILANCIO (STATO PATRIMONIALE)

Per come evidenziato in Nota integrativa, il bilancio dell'esercizio 2019 è stato redatto secondo i principi sanciti dal D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, come novellato dal D.I. 394/2017, alla luce delle indicazioni fornite dal Manuale tecnico-operativo (di cui all'art. 8 del D.I. in parola), III edizione, approvato con D.D. MIUR n. 1055 del 30 maggio 2019, e delle Note

Tecniche della Commissione Ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale di cui alla L. 240/2010, nonché secondo i principi generali previsti all'art. 2426 c.c.

A seguito del percorso normativo sopra richiamato, pertanto, alcune scelte procedurali adottate dall'Ateneo nel momento del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale sono state modificate nell'ultimo biennio e si sono concluse nell'esercizio 2018.

Dall'esame del bilancio 2019 non emergono modifiche sostanziali ai principi di valutazione delle poste di bilancio, in continuità con quanto fatto nell'esercizio 2018.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento che sono state oggetto di revisione dall'esercizio 2018 rispetto al precedente, anche in attuazione delle disposizioni di cui al D.I. n. 394/2017, che modifica il D.I. n. 19/2014, così come applicate anche nell'esercizio 2019:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALiquota AMMORTAMENTO ORDINARIA IN VIGORE FINO AL	ALiquota AMMORTAMENTO ORDINARIA IN VIGORE DAL 1/1/2018	NOTE AGGIORNATE DAL 1/1/2018
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali diverse	-	20% (33% per il caso di concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALiquota AMMORTAMENTO ORDINARIA IN VIGORE FINO AL	ALiquota AMMORTAMENTO ORDINARIA IN VIGORE DAL 1/1/2018	NOTE AGGIORNATE DAL 1/1/2018
IMPIANTI ED ATTREZZATURE			
<i>Impianti e attrezzature sportive</i>			
Attrezzature sportive (canestri, porte, quadro svedese..)	20%	15%	
Altre attrezzature ad eccezione di quelle audiovisive fino al 31/12/2017	25%	-	
Attrezzature generiche	-	15%	Nuova categoria dal 1/1/2018
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE			
Altre Attrezzature scientifiche	-	20%	Nuova categoria dal 1/1/2018
MOBILI E ARREDI			
Mobili e arredi per laboratori	20%	15%	
Mobili e arredi per residenze universitarie e mense	20%	15%	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali diverse	-	15%, 20% o 25%	in base al bene

Nella tabella seguente si riassumono le principali variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. n. 394/2017, eseguite al fine di adeguare i principi di valutazione adottati ai fini della redazione dei documenti di bilancio, i cui effetti si sono manifestati contabilmente a partire dall'esercizio 2018.

DISPOSIZIONI	ESERCIZIO	VARIAZIONI ESEGUITE
D.I. 8 GIUGNO 2017 N. 394 - art. 5 comma 1 lettera b	2017	Iscritto gli immobili di terzi ad uso novantanovenne e concessione d'uso nei conti d'ordine stralciandoli dalla voce immobilizzazioni
D.I. 8 GIUGNO 2017 N. 394 - art. 4 comma 1 lettera g	2017	Creazione nuove voci dell'attivo e passivo dello Stato Patrimoniale: Ratei attivi per progetti e Ricerche in corso; Risconti Passivi per Progetti e Ricerche in Corso
D.I. 8 GIUGNO 2017 N. 394 - art. 5 comma 1	2017	Adeguamento Voce di Conto economico: Costi per l'attività editoriale
D.I. 8 GIUGNO 2017 N. 394 - art. 7	2018	Sostituzione Rendiconto in Contabilità Finanziaria con Rendiconto secondo la Codifica SIOPE
D.I. 8 GIUGNO 2017 N. 394 - art. 4 comma 1 lettera b	2018	Applicazione dell'ammortamento su fabbricati di valore storico artistico o residenziale e migliori su beni di terzi di valore storico artistico e residenziale in uso strumentale, stralcio riserva di patrimonio per la quota corrispondente a finanziamento degli stessi e iscrizione della rimanenza tra i contributi agli investimenti
Nota Tecnica n. 1: Tipologia delle voci di ricavo e costi del CE	2018	Adeguamento voci di Ricavo: proventi didattica commerciale - proventi attività assistenziale
Nota Tecnica n. 3: Contabilizzazione indennità di equiparazione retributiva personale strutturate c/o aziende sanitarie	2018	Iscrizione del costo del personale come anticipazione per conto delle aziende sanitarie

Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati dall'Ateneo e attesta quanto segue:

- Le *immobilizzazioni immateriali e materiali* sono iscritte al valore di acquisto o produzione, comprensivo anche dei costi accessori. L'IVA indetraibile è stata capitalizzata a incremento del costo. I costi di manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell'esercizio mentre quelli di manutenzione straordinaria sono stati portati a incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e quindi ammortizzati insieme a questo.
- Gli *ammortamenti* sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Non sono stati capitalizzati i costi di valore inferiore a € 516,00. Il fondo di ammortamento è stato determinato in base al momento in cui il bene è stato utilizzato e della vita utile residua. Le opere d'arte, le collezioni scientifiche e i beni di valore storico non vengono ammortizzati, poiché non perdono valore nel tempo.
- I costi sostenuti per le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, a disposizione dell'Ateneo, sono riferite a interventi, effettuati nel corso degli anni su immobili in concessione e diritto d'uso. Come su già riferito, a decorrere dall'esercizio 2018 anche le immobilizzazioni immateriali di interesse storico-artistico e residenziale sono peraltro oggetto di ammortamento.

- Il costo delle immobilizzazioni materiali viene ammortizzato in via sistematica entro ciascun esercizio, tenendo conto della residua possibilità di uso dei relativi beni. Come già su evidenziato, a decorrere dall'esercizio 2018 anche le immobilizzazioni di interesse storico-artistico e delle residenze universitarie sono state assoggettate al processo di ammortamento. La modifica al criterio di valutazione ha riguardato le immobilizzazioni di interesse storico e residenziale che hanno un valore strumentale ed è stata eseguita in applicazione alle modifiche introdotte dal D.I. 394/2017 e dal D.I. 19/2014 dalle raccomandazioni del Manuale Tecnico Operativo (edizione 2019). L'ammortamento, adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali, è stato determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene.
- Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2019 è pari a € 74.687.164, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 1.549.766. Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2019 è pari a € 47.477.599, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 333.497
- Le *immobilizzazioni finanziarie* (partecipazioni durevoli dell'Ateneo) sono iscritte al costo d'acquisto o di costituzione comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente correlabili all'operazione. Le partecipazioni di controllo e collegamento sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'azienda. Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2019 è pari a € 2.060.221, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 28.201. Tale valore è così costituito:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Incremento anno 2019	Decremento anno 2019	Valore al 31.12.2018
Partecipazione in società ed enti controllati	1.634.219	33.612	-63.845	1.664.252
Partecipazione in enti e società collegati	0	0	0	0
Partecipazioni in altre società ed enti	426.002	2.500	-468	423.970
TOTALE	2.060.221	36.112	-64.313	2.088.422

- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di costituzione, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente correlabili all'operazione (siano qui considerati, a titolo di esempio, i costi legali, quelli di consulenza, quelli relativi ad imposte e tasse). In virtù del principio contabile della prudenza, il valore non viene aumentato in caso di incremento del valore della partecipazione; tuttavia, lo stesso valore non viene mantenuto in caso di perdite durevoli, quando le cause che le hanno generate non possono essere rimosse in breve tempo. Invero, in tali ultime fattispecie la svalutazione viene effettuata mediante svalutazione diretta del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.
- I *crediti* sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, per cui è previsto in rettifica apposito Fondo svalutazione crediti. I crediti al 31.12.2019 al netto del Fondo Svalutazione sono pari a € 26.643.280, con una variazione in diminuzione di € 7.933.860. A fronte di tale riduzione si registra un incremento delle disponibilità liquide pari a € 14.100.598.

- Le *disponibilità liquide* sono state valutate al valore nominale e sono stati inclusi gli interessi maturati sulla quota di deposito bancario fruttifero.

La giacenza di cassa dell'Istituto Cassiere – Credit Agricole Italia spa – al 31.12.2019 riconcilia con Banca d'Italia al netto delle operazioni contabili del 31.12.2019:

Saldo conto n. 36424 al 31/12/2019 c/o sezione di Brescia della Tesoreria dello Stato di cui al modello 56T	109.473.926
Saldo c/o Banca Credit Agricole Italia spa al 31.12.2019	109.507.870
Differenza (a)	-33.944
Entrate dell'Istituto Cassiere non recepite al 31.12.2019 da Banca d'Italia	-50.452
Entrate di Banca d'Italia non recepite al 31.12.2019 dall'istituto cassiere	20.508
Totale Movimenti da riconciliare (b)	-33.944
Concordanza a -b	0

Si segnala che, a seguito delle risultanze della gara per il contratto d'appalto per il Servizio di Tesoreria e Cassa, il servizio è stato affidato Crédit Agricole Italia S.p.a., il quale ha sostituito la Banca Popolare di Sondrio. Il servizio verrà gestito da Crédit Agricole Italia S.p.a. per il periodo 1 giugno 2019-30 novembre 2024 e sarà prorogabile per un ulteriore periodo di sei mesi.

- I “*Ratei ed i risconti attivi*” comprendono oneri la cui competenza differisce rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, iscritti in bilancio nel rispetto dei principi di competenza temporale e sono stati computati a norma dell'art. 2424bis c.c. Essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi costi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I costi rinviati all'esercizio futuro risultano in aumento di € 304.414 rispetto all'esercizio 2018. Non si evidenziano nell'esercizio ratei attivi.
- La voce “*Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso*” comprende i ricavi di progetti di ricerca che, pur essendo di competenza dell'esercizio non sono stati rilevati nella contabilità, poiché non si sono manifestati finanziariamente e/o per i quali il consiglio di amministrazione ha concesso un'anticipazione finanziaria, o ricavi di progetti di ricerca valutati secondo il criterio della commessa completata la cui manifestazione è futura e i cui costi correlati sono stati sostenuti nell'esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce “*Ratei attivi per progetti e ricerche in corso*”:

Ratei attivi per progetti di ricerca in corso	Valore al 31.12.2019	Variazione	Valore al 31.12.2018
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri organismi internazionali	36.303	0	36.303
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti privati	898	578	320
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti pubblici	3.300	3.300	0
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR	1.072.143	82.141	990.002
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regione Lombardia	0	-19.053	19.053
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da UE	10.148	9.901	247
Proventi da ricerche e consulenze commissionate da soggetti privati	0	-5.855	5.855
TOTALE	1.122.793	71.013	1.051.780

- Il *Patrimonio netto* (€ 161.165.930) dell'Ateneo è distinto in
 - o Patrimonio vincolato (€ 7.465.462), che ha subito una variazione negativa, rispetto al 2018, di € 1.131.299;
 - o Patrimonio non vincolato (€ 66.286.462), che evidenzia una riduzione rispetto al 2018 di € 2.424.362;
 - o Fondo di dotazione (€ 87.414.006) che, rispetto al 2018, è rimasto inalterato.

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio vincolato:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Destinazione Utile (delibera cda)	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2019
1) Fondi vincolati destinati da terzi	765.042	0	10.000	0	775.042
a) Fondo Unico di Ateneo dlgs n. 49/2012	279.166	250.796			529.962
b) Altri Fondi Vincolati per decisioni istituzionali	3.304.979		0	-1.350.312	1.954.667
c) Riserve vincolate per progetti di ricerca dipartimentale: economia di progetto attività commerciale	0	239.023		0	239.023
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.584.145	489.819		-1.350.312	2.723.652
a) Riserva vincolata per avanzo vincolato ante 2014 finanziaria	3.820.586			-245.326	3.575.260
b) Riserva vincolata per costi già finanziati ante 2014	65.994			-65.994	0
c) Riserve vincolate per progetti di ricerca pluriennale - PON	360.994			0	360.994
d) Riserva vincolata per l'acquisto di beni e strumentali e tecnologie funzionali a progetti innovativi di cui art. 113 comma 4 del dlgs 50/2016	0		30.514	0	30.514
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	4.247.574	0	30.514	-311.320	3.966.768
II – Patrimonio vincolato	8.596.761	489.819	40.514	-1.661.632	7.465.462

Di seguito, invece, si riportano le variazioni del patrimonio non vincolato, con evidenza anche delle modalità di copertura della perdita di esercizio; di tale ultimo profilo si dirà meglio in seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Decremento o Utilizzo	Incremento	Valore al 31.12.2019
Riserve libere per risultati di esercizio ante 2014 da finanziaria	59.138.506		27.811	59.166.317
Riserve libere per risultati di esercizio in contabilità economico-patrimoniale	7.187.414			7.187.414
Utile esercizio precedente	2.384.904	-489.819		1.895.085
Perdita dell'esercizio	-			-1.962.365
Patrimonio Non Vincolato	68.710.824	-489.819	27.811	66.286.451

- I *fondi rischi ed oneri* sono prudenzialmente valutati e sono iscritti per far fronte a possibili rischi, ad esempio controversie legali, rischi connessi ad attività c/terzi e finanziamenti alla ricerca fino alla rendicontazione approvata, accettazione ed erogazione

del saldo finale, ovvero per eventuali controversie fiscali dovute a interpretazioni dubbie della normativa e per la messa in sicurezza di immobili ed impianti. Nel corso del 2019 il Fondo ha avuto un ammontare complessivo pari a € 113.558; quanto al “*Fondo rischi controversie legali*”, sono state accantonate somme per € 40.764.

- Il *trattamento di fine rapporto* è stato determinato applicando le disposizioni legislative in materia di rapporto di lavoro dipendente. Il debito esposto nella voce di bilancio riguarda solo collaboratori esperti linguistici ed è pari a € 147.943.
- I *debiti* sono iscritti al valore nominale. Il saldo al 31.12.2019 è pari a € 20.484.953, con un aumento rispetto al 2018, pari a € 2.095.603. L’incremento principale è dovuto alla voce “*Debiti tributari*” in aumento di € 874.610, per una maggior esposizione nei confronti dell’erario per IVA a debito per l’acquisto di beni e servizi e per l’IRAP istituzionale. I debiti IVA e IRAP; sono riferiti ai versamenti del mese di dicembre, che devono e sono stati eseguiti entro il 15 del mese successivo (15 gennaio 2020).
- I “*Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti*” misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data della riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Rilevano, inoltre, i contributi di terzi per investimenti a copertura degli ammortamenti futuri. Il totale della voce al 31.12.2019 è pari a € 54.088.395, con un aumento rispetto al 2018, pari a € 3.543.607

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi agli investimenti Beni Immobili ed Impianti	31.030.003	32.429.478	-1.399.475
Contributi agli Investimenti Beni Mobili e Risconti Passivi Beni donati	125.653	116.307	9.346
Contributi agli Investimenti (1)	31.155.656	32.545.785	-1.390.129
Altri ratei e risconti passivi (2)	22.932.649	17.999.003	4.933.646
TOTALE	54.088.305	50.544.788	3.543.517

La voce “*Contributi agli Investimenti Beni Immobili ed Impianti*” è riferita ai contributi ricevuti per l’acquisto/ristrutturazione di immobili e alle donazioni di beni, che sono stati riscontati in funzione del piano di ammortamento del cespite al quale si riferiscono, come specificato nella sezione dedicata.

Nella voce “*Contributi agli Investimenti Beni immobili ed Impianti*” sono iscritti

- le quote di contributo agli investimenti, a copertura degli ammortamenti futuri degli immobili di proprietà;
- i contributi in conto capitale, a copertura dei costi di ammortamento relativi alla riqualificazione degli impianti.

Nel corso dell’esercizio 2019 si evidenzia un nuovo contributo agli investimenti erogato dal GSE – Gestore dei Servizi Elettrici come contributo alla riqualificazione degli edifici ai fini del risparmio energetico. Gli interventi in oggetto sono stati eseguiti sull’edificio di Ingegneria di Via Valotti pari a € 100.799.

ESAME VOCI BILANCIO (CONTO ECONOMICO)

Proventi operativi

- *Proventi operativi*- Rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti di 16.761.687 euro. La motivazione è riconducibile al più alto valore dell'esercizio precedente conseguente alle scritture presenti nel conto "*altri proventi e ricavi diversi*" dell'esercizio 2018, dove sono confluiti i contributi agli investimenti di tutti gli immobili storici o destinati a residenze che sono stati ammortizzati a decorrere dall'anno 2018. Anche in tale ultimo caso, nel bilancio dell'esercizio 2018 si è intervenuti sul principio espresso nel D.I. n. 19/2014, che prevede che le immobilizzazioni qualificate come "*beni di valore culturale, storico, artistico, museale*", seppur utilizzate come beni strumentali per l'esercizio dell'attività, non vengano assoggettate ad ammortamento in ragione delle loro peculiari caratteristiche e, in particolare, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo. Tuttavia, il Manuale ha chiarito che è corretto imputare a conto economico, direttamente o attraverso l'imputazione di apposite quote di ammortamento in misura da determinare, in riferimento alla durata utile dell'intervento e della categoria di appartenenza dello stesso bene, il costo di acquisto e delle eventuali manutenzioni, anche straordinarie, su tali beni, qualora gli stessi siano strumentali nello svolgimento dell'attività dell'ente.
- Tra i *Proventi propri* troviamo la voce *Proventi per la didattica* - € 18.293.531. Il rapporto tra le entrate e la contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi tasse effettuati nell'anno (per merito o per esoneri) ed il Fondo di Finanziamento Ordinario, provvisorio, come indicato nell'art. 5 del D.P.R. n. 306/1997 e modificato come dall'art. 7 comma 42 del D.L. 95/2012, si colloca al di sotto del limite del 20%, stabilendosi al 17,89%.
- *Contributi (da MIUR per FFO)* - € 89.036.349 con un aumento di € 1.744.466 rispetto all'esercizio 2018.
- Tra gli "*Altri proventi e ricavi diversi*" troviamo "*Proventi e Ricavi diversi*" - € 3.406.300 con una significativa riduzione di € 18.305.906 rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2018, in applicazione alle disposizioni del D.M. n. 394 del 8 giugno 2017, che aveva modificato il D.M. n. 19/2014 e del Manuale Tecnico Operativo, si era provveduto ad ammortizzare fin dall'inizio della loro vita utile gli immobili storici o ad uso residenziale dell'Ateneo con valore strumentale. La quota di "*Contributi agli Investimenti*", relativa a questa operazione, in precedenza iscritta in una apposita "*Riserva Vincolata dello Stato Patrimoniale*", è transitata in questa voce. La quota relativa ai "*Contributi agli Investimenti*" a valere dall'inizio della vita utile degli immobili fino all'esercizio 2017 ammontava a € 15.505.357. Inoltre, a copertura degli ammortamenti derivanti da questa operazione si era provveduto all'utilizzo di un apposito fondo oneri costituito nell'esercizio 2017, per un importo di € 1.996.375. Nell'esercizio 2018, l'adeguamento alla norma ha prodotto un transito di risorse nella voce "*Proventi e ricavi diversi*" di 17.501.732 euro. La riduzione di questa voce è quindi per la maggior parte attribuibile a questo adeguamento normativo; la restante differenza viene spiegata dall'Ateneo in ragione di un minor ricorso all'utilizzo dei fondi rischi ed oneri oltre e ad un utilizzo diverso della voce "*Riserve Vincolate*" del patrimonio derivanti dalla contabilità finanziaria.
Nell'esercizio 2019 alla voce "*Proventi e Ricavi diversi*" risultano iscritti:

- € 93.208 per recuperi e rimborsi dal personale;
- € 1.122 per rimborsi da sinistri;
- € 121.157 per recuperi e rimborsi di natura diversa;
- € 15.410 per la partecipazione a concorsi di selezione pubblica di personale (docente, ricercatore, tecnico e amministrativo);
- € 55.350 a titolo di utilizzo del fondo oneri costi del personale;
- € 1.500.184, quale quota annuale dei contributi agli investimenti, a parziale copertura degli ammortamenti degli edifici universitari e delle migliorie eseguite su beni di terzi;
- € 68.842, quale quota annuale contributo agli investimenti a copertura degli ammortamenti dei beni donati;
- € 1.551.027, quale utilizzo delle riserve vincolate di Patrimonio Netto derivante dalla Contabilità economico-patrimoniale.

Costi operativi

- I costi del personale ammontano complessivamente a € 68.318.683, in aumento rispetto all'esercizio 2018 di € 3.319.441.
- I costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica ammontano a € 50.691.114, con un incremento di € 3.493.859 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dei costi stipendiali è stabile. Come chiarito dall'Ateneo, ciò è in sintesi dovuto a tre fattori:
 - a) l'adeguamento stipendiale del personale docente e ricercatore non contrattualizzato di cui al D.P.C.M. 3 settembre 2019 a decorrere dal 1 gennaio 2018;
 - b) la liquidazione degli scatti stipendiali degli anni 2018 e 2019;
 - c) dall'incremento di personale ricercatore finanziato o cofinanziato con risorse esterne.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I dati forniti si riferiscono al personale al termine dell'esercizio 2019.

Di seguito rappresenta la Dotazione organica del personale al 31.12.2019:

PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	167	157	+10	6,37%
Professori Associati	228	219	+9	4,11%
Ricercatori a tempo indeterminato	108	129	-21	-16,28%
Ricercatori a tempo determinato	56	71	-15	-21,27%
Professori straordinari a tempo determinato	0	0	0	-
Assistenti	0	0	0	-
Totale personale di ruolo	559	576	-17	-2,95%

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Anno 2019	Anno 2018	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	3	2	+1	+50%
di cui categoria EP	26	28	-2	-0,70%
di cui categorie D	124	130	-6	-0,46%
di cui categoria C	251	248	+3	+1,2%

di cui categoria B	74	85	-11	-13,00%
Totale personale a tempo indeterminato	478	493	-15	-3,00%
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	1	0	-
di cui categoria Ep	0	0	0	-
di cui categoria D	4	2	+2	+100%
di cui categoria C	8	7	+1	+14%
di cui categorie B	0	0	0	-
Totale personale a tempo determinato	13	10	+3	+30%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	491	503	-12	-2,4%

Alcune tipologie di spese sono sottoposte a limiti di legge; di tanto l'Ateneo dà atto in Nota integrativa:

Tra le tipologie di costi sottoposti a limiti di spesa si evidenziano quelle che seguono:

- 1) *Spese per manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto*: la spesa sostenuta, pari a pari a € 8.236, è rimasta al di sotto del limite di finanza pubblica (limite di € 9.964).
- 2) *Spese di pubblicità*: risulta rispettato il limite del 20% delle somme impegnate nell'esercizio 2009 (rif. D.L. n. 78/2010 - art. 6, comma 8 -- limite di € 3.250; spesa intervenuta per € 3.000).
- 3) *Spese per l'organizzazione di manifestazioni e convegni istituzionali* (€ 17.150) dimensionate al di sotto del 40% della somma impegnata nell'esercizio 2004, così come stabilito dalla L. 133/2008 (limite di € 75.601).
- 4) *Spese per pubblicazioni a carattere istituzionale di Ateneo* (€ 24.031); rispettato il limite 50% della somma impegnata nell'esercizio 2007 (rif. L.133/2008). (limite di € 38.490)
- 5) *Spese postali e di trasporto sostenute* (€ 19.275) al di sotto del valore impegnato nell'esercizio 2008 (rif. L. 244/2007 art. 2, co. 53) (limite di € 57.521).
- 6) *Gestione rete telematica e telefonica* (€ 64.270): rimaste al di sotto del valore impegnato nell'esercizio 2008 (rif. legge 244/2007 art. 2 comma 53) (limite di € 387.273).
- 7) *Consulenze*: limite rispettato in quanto non sono state sostenute spese (rif. L. 266/2005 art. 1 comma 56 e 173).
- 8) *Manutenzione immobili*: Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria non possono superare il 2% del valore dell'immobile utilizzato rivalutato; in effetti, le spese sostenute (€ 764.045) sono contenute complessivamente in detto limite (€ 1.292.000).
- 9) *Spese per indennità, gettoni e compensi degli organi statutari* (€ 400.828): le spese per organi statutari e non statutari rientrano nel limite di spesa stabilito dal D.L. 78/2010, che prevede una riduzione del 10% dei compensi corrisposti dalle pubbliche

amministrazioni ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo e agli organi collegiali rispetto ai valori risultanti alla data del 10 aprile 2010. Tale limite risulta rispettato.

Nel prospetto contenuto nella nota integrativa (cui si rinvia) sono indicate le tipologie di spesa sottoposte ai suddetti limiti.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Risultato prima delle imposte	2.182.127	6.283.552	-4.101.425
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	-4.144.492	-3.898.648	245.844
RISULTATO DI ESERCIZIO	-1.962.365	2.384.904	-4.347.269

Il Risultato di esercizio è negativo. Sottraendo dal “*Risultato prima delle imposte*” le imposte sul reddito di competenza dell’esercizio, infatti, risulta una perdita di € 1.962.365.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

A norma della terza edizione del “Manuale Tecnico Operativo” per la contabilità economico patrimoniale di cui al D.M. 1055 del 30 maggio 2019, l’Ateneo propone di coprire la perdita dell’esercizio 2019 con l’utilizzo dei “*Risultati di gestione di esercizi precedenti*” posta del Patrimonio Libero, come di seguito rappresentato:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Copertura Perdita	Valore Post copertura Perdita
I - Fondo di dotazione dell’Ateneo	87.414.006		87.414.006
I – Fondo di dotazione dell’Ateneo	87.414.006		87.414.006
1) Fondi vincolati destinati da terzi	775.042	0	775.042
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.723.652	0	2.723.652
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	3.966.768	0	3.966.768
II – Patrimonio vincolato	7.465.462		7.465.462
1) Risultato gestionale esercizio	-1.962.354	1.962.354	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	68.248.816	-1.962.354	66.286.462
di cui a) Risultati relativi ad esercizi precedenti da contabilità economico patrimoniale	9.110.311	-1.962.354	7.147.957
di cui b) Risultati relativi ad esercizi precedenti da contabilità finanziaria	59.138.505	0	59.138.505
3) Riserve statutarie	0	0	0
III – Patrimonio non vincolato	66.286.462	0	66.286.462
TOTALE PATRIMONIO NETTO	161.165.930	0	161.165.930

Il collegio prende atto della correttezza procedurale indicata dall'Ateneo sulla modalità di copertura della perdita, in conformità alle indicazioni applicative del D.I. 19/2014, sulla scorta del quale la Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università di cui all'art. 9 del D.Lgs. 18/2012, ritiene che le perdite siano da ripianare dapprima, e fino a capienza del fondo, con la voce "Risultati gestionali esercizi precedenti".

Relativamente ai maggiori costi, i quali esitano dalla diversa composizione del personale, può ritenersi che ciò trovi giustificazione nei termini di una specifica strategia dell'Ateneo, la quale intenda puntare sulla qualità dell'offerta formativa, dunque su una maggiore efficienza dei servizi prestati a favore della popolazione studentesca. Resta in ogni caso raccomandabile che una simile scelta di sviluppo accademico traspaia più distintamente dalle relazioni di accompagnamento al bilancio di esercizio. Ciò vale ancor più se si considera che una simile strategia richiede esplicitamente di verificare nel tempo tanto l'opportunità di eventuali correttivi quanto l'effettivo conseguimento degli obiettivi posti in sede preliminare.

A margine di quanto su descritto, e in via generale, questo Collegio non può esimersi dal rimarcare che sul risultato di esercizio qui considerato pesa un saldo negativo che, specie laddove confrontato a quello del biennio precedente, richiede una più ampia, articolata e motivata riflessione sulle politiche di sviluppo dell'Ateneo. Di ciò vorranno tener conto gli Organi dell'Istituzione, specie nell'individuazione degli obiettivi strategici tanto dell'Amministrazione quanto dell'offerta didattica e formativa e della ricerca.

%%%%%%%%%%%%%%%%%

Il Collegio prende atto della relazione contenente le misure da adottare per garantire la tempestiva effettuazione dei pagamenti (rif. art. 41 D.L. 66/2014). L'indicatore di tempestività dei pagamenti registrato dall'Ateneo per il 2019 è pari a -5,79 (rispetto al -5,31 del 2018). L'indice dimostra un ulteriore miglioramento nel rispetto della mancanza complessiva e sostanziale di ritardi nel pagamento delle transazioni commerciali.

Tuttavia vi sono singoli pagamenti effettuati, per ragioni esclusivamente interne, oltre il limite contrattualmente previsto, i quali ammontano a € 823.277 complessivi. Su tale ultimo punto vorrà l'Ateneo adottare misure per superare la criticità ciò ancor più nella considerazione del fatto che l'importo costituisce circa il 3,94% del totale dei pagamenti.

%%%%%%%%%%%%%%%%%

CONCLUSIONI

In sintesi il Collegio rileva quanto segue:

- Il bilancio unico 2019 dell'Ateneo di Brescia è stato redatto secondo gli schemi e i principi del D.M. 19/2014, attuativo della L. 240/2010, che ha stabilito il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale.
- I criteri di valutazione delle poste dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi alla suddetta normativa, alle disposizioni del Codice civile ed ai Principi contabili nazionali.
- Si registra una perdita di esercizio.

- Ricavi e costi sono stati iscritti secondo il principio della competenza economica e della correlazione tra gli stessi.
- L'Ateneo ha rispettato i limiti riguardanti alcune tipologie di spesa stabiliti dalla normativa, realizzando i previsti risparmi ed ha provveduto ad effettuare i versamenti delle differenze in conto entrata del bilancio dello Stato, quando dovuti.
- Sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali, nonché le ritenute fiscali.
- Sono state effettuate in corso d'anno, con esito positivo, le verifiche di cassa e gli accertamenti sulla gestione finanziaria dell'Ateneo.
- Relativamente alla nota integrativa e alla Relazione sulla Gestione, il Collegio rileva che essa è stata predisposta secondo le indicazioni previste dagli artt. 2427 e 2428 c.c.; a esse si rimanda per tutto quanto non specificamente dettagliato nella presente relazione.

Per tutte le considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime il proprio parere FAVOREVOLE all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, confermando la corretta rappresentazione dei fatti amministrativi e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Università degli Studi di Brescia.

La presente relazione viene sottoscritta esclusivamente dal Presidente, in virtù di specifica delega da parte dei componenti, tenuto conto del periodo emergenziale, allo stato previsto sino al 31 luglio 2020.

Roma, 22 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mauro OREFICE – Presidente

Dott. Roberto NUNZI – Componente

Dott. Antonio DI DONATO - Componente